

Ricordando la via degli Etruschi  
16/17/18 Maggio 2014  
di Graziano Bardelloni  
(il tredicesimo)

1 x 12

Pensando al cammino, nel bosco nascosto,  
un fragile fiore sul ciglio riposto  
un umile fronda, che pende dal ramo,  
nel cor un sol grido "Amici vi chiamo".

Sostegno vi fu nel comune viaggio  
un unica fede e un po' di coraggio  
di Iki l'Etrusco, seguito la strada,  
ricordo per sempre,.. ogniun di noi vada.

Il duro sentiero, saliva e scendeva,  
ma l'occhio mai pago, di quel che vedeva  
abbiamo passato il Tosco appennino,  
che con la Romagna, ha fatto l'inchino.

Le gambe seguivan la tratta più antica,  
quasi ignorando cos'è la fatica  
e l'allegria al nostro passaggio  
di quei tre giorni, spassosi, di maggio.

E con l'augurio di queste rime,  
ci rivedremo tra i monti e le cime.

